

**PROTOCOLLO DI INTESA
“PROGETTO ORATORI”**

Tra:

- **FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO**, con sede in Piacenza, via Sant’Eufemia n° 13, codice fiscale 01132490333, iscritta al n° 4 del Registro delle Persone Giuridiche, istituito presso la Prefettura di Piacenza, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro – tempore, dottor Massimo Toscani, nato a Piacenza il 23 (ventitré) settembre 1952, codice fiscale TSC MSM 52P23 G535F, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente, di seguito per brevità **“FONDAZIONE”**;

e

- **DIOCESI DI PIACENZA – BOBBIO**, con sede in Piacenza, Piazza Duomo n° 33, codice fiscale 91017540336, in persona del legale rappresentante, S.E. Adriano Cevolotto, nato a Treviso, il 29 (ventinove) aprile 1958, codice fiscale CVL DRN 58D29 L407M, residente presso la sede dell’Ente, di seguito per brevità **“DIOCESI DI PIACENZA”**;

PREMESSO CHE

- a. **FONDAZIONE**, nello svolgimento della propria attività istituzionale, orienta i propri interventi, fra gli altri, al settore dell’educazione ed a quello della famiglia e valori a questa connessi;
- b. **FONDAZIONE** considera quale priorità dei propri interventi e dei progetti da realizzare e sostenere, quelli riguardanti attività finalizzate a prestare attenzione alle esigenze dei preadolescenti e degli adolescenti, anche per prevenire possibili forme di disagio giovanile che possono interessare tali fasce di età;
- c. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** hanno valutato in modo positivo l’andamento ed i risultati realizzati dal **“PROTOCOLLO D’INTESA “PROTOCOLLO ORATORI”** sottoscritto il 22 (ventidue) giugno 2018 e di comune ed unanime accordo ritengono opportuno e necessario rinnovare il **“PROGETTO ORATORI”**, per dare continuità al sostegno a favore di preadolescenti e adolescenti, soprattutto in questo periodo segnato dagli effetti determinati dalla pandemia *SARS – CoV2*;
- d. **FONDAZIONE** considera che attività di educazione e formazione, mirate a favorire l’aggregazione sociale dei più giovani, anche adottando un approccio multidisciplinare, possono contribuire a contrastare situazioni problematiche in preadolescenti ed adolescenti;



- e. **FONDAZIONE**, nel conseguire i predetti obiettivi, privilegia il sostegno a progetti che prevedano la partecipazione di più soggetti ed Enti, ciascuno dei quali contribuisca con le proprie specifiche competenze al conseguimento degli obiettivi progettuali;
- f. **FONDAZIONE**, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, opera in conformità e nel rispetto del principio della sussidiarietà, per attuare il quale sviluppa progetti di intervento in collaborazione con altri soggetti, siano essi privati o pubblici;
- g. **DIOCESI DI PIACENZA** considera l'educazione e la formazione dei giovani e dei ragazzi, soprattutto dei preadolescenti e degli adolescenti, un aspetto prioritario ed imprescindibile della propria attività;
- h. **DIOCESI DI PIACENZA**, tramite gli oratori parrocchiali, è presente e svolge attività educativa e formativa a favore di preadolescenti ed adolescenti;
- i. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** convengono sull'opportunità di sviluppare uno specifico progetto educativo e formativo a favore di adolescenti e preadolescenti;
- j. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** riconoscono al progetto per la formazione e l'educazione dei preadolescenti ed adolescenti un ruolo ed una funzione fondamentale nel perseguimento dei rispetti scopi istituzionali;
- k. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** riconoscendo la centralità della persona umana e la natura relazionale della stessa, ritengono opportuno che il progetto educativo e formativo a favore di preadolescenti ed adolescenti, sia declinato in due livelli complementari e profondamente solidali tra loro: il livello dell'identità personale nel quale i preadolescenti e gli adolescenti vengono aiutati a "*scoprire*" la loro identità (conoscere loro stessi, sviluppare le loro doti, accettare i loro limiti, coltivare i desideri, ...), ed il livello della consapevolezza del soggetto circa il suo posto nella storia per la costruzione del bene comune;
- l. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** convengono che soggetti dai quale non si può prescindere per lo sviluppo del progetto educativo e formativo a favore di adolescenti e preadolescenti sono le famiglie, il cui coinvolgimento rappresenta un elemento di fondamentale importanza. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** ricercheranno specifici percorsi per favorire il coinvolgimento e l'attiva partecipazione delle famiglie al progetto educativo e formativo.

Tutto ciò premesso, **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA**, convengono sull'opportunità di

SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTESA

per delineare, in modo più concreto, gli elementi caratterizzanti e fondamentali del progetto educativo e formativo a favore di preadolescenti ed adolescenti.

1. **FONDAZIONE** e **DIOCESI DI PIACENZA** convengono sulla necessità di sviluppare uno specifico progetto formativo ed educativo a favore dei preadolescenti e degli adolescenti della provincia di

Piacenza, poiché lo stesso rappresenta un elemento fondamentale nel perseguimento dei rispettivi scopi istituzionali. **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA** attribuiscono alla predetta iniziativa la denominazione “**PROGETTO ORATORI**”;

2. per attuare “**PROGETTO ORATORI**” gli oratori esistenti nella **DIOCESI DI PIACENZA** saranno organizzati in un *network* per poter raggiungere i preadolescenti e gli adolescenti di tutta la provincia di Piacenza, evitando che, sia nella città, sia nella provincia di Piacenza, ci possano essere zone nelle quali “**PROGETTO ORATORI**” non sia realizzato per mancanza di spazi, di educatori, di proposte o altro;
3. “**PROGETTO ORATORI**” è rivolto a tutti i preadolescenti ed adolescenti della provincia di Piacenza, senza preclusioni di sorta, in quanto lo stesso persegue finalità formative ed educative e lo stesso non ha connotazioni confessionali di sorta. “**PROGETTO ORATORI**” intende promuovere iniziative educative e formative che arricchiscano l’umanità di ogni preadolescente ed adolescente, sia gestendola direttamente, sia sollecitandola ed appoggiandola, anche con la propria presenza collaborativa, sul territorio;
4. **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA** sono consapevoli che l’età della preadolescenza e dell’adolescenza è, per i ragazzi, un periodo problematico che deve essere affrontato con adeguate dinamiche. I preadolescenti e gli adolescenti cominciano ad essere capaci di sentirsi membri del gruppo e di compiere le prime esperienze di collaborazione ed emerge una più sviluppata coscienza di sé e una maggiore padronanza del proprio corpo. Tramite “**PROGETTO ORATORI**” **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA** intendono offrire a preadolescenti ed adolescenti un aiuto per conoscere meglio le loro capacità e ad acquistare fiducia in sé stessi, presentando loro modelli credibili con cui identificarsi e grazie ai quali scoprire il progetto di vita. “**PROGETTO ORATORI**” vuole contribuire ad educare al dialogo ed a riconoscere il valore dell’altro, stabilendo con gli altri un rapporto di amicizia autentica. “**PROGETTO ORATORI**” intende supportare i preadolescenti e gli adolescenti ad essere introdotti in esperienze guidate di servizio e di protagonismo giovanile per sperimentare che il proprio modo di agire può cambiare la vita propria e degli altri. Alla difficoltà di comunicazione, sperimentata dai preadolescenti ed adolescenti, “**PROGETTO ORATORI**” intende sopperire offrendo la possibilità di esprimersi con una pluralità di linguaggi in cui il momento della musica e della festa deve essere inteso ed interpretato come area di socializzazione e di protagonismo molto importante per la cultura giovanile;
5. l’attuazione del “**PROGETTO ORATORI**” sarà sviluppata ricorrendo ad esperienze ed attività ampie e diversificate, per non spegnere, con preclusioni rigide, possibili percorsi formativi ed educativi positivi. Questa intenzione si tradurrà nella proposta di una vasta gamma di attività, esperienze, modi di partecipare che esaltino la ricchezza della diversità e rispondano a varie



esigenze e diversificate capacità di adesione al progetto. In concreto, le attività, proposte nell'ambito di "PROGETTO ORATORI" saranno molteplici, fra cui quelle aggregative, culturali, artistiche, ludiche e sportive. Tutte le attività singolarmente e nel loro insieme, intendono far maturare i preadolescenti e gli adolescenti nella acquisizione di conoscenze, nell'interiorizzazione di atteggiamenti e nella produzione di comportamenti, stabiliti in base all'età e alla maturità dei ragazzi. Gli obiettivi vanno ulteriormente rapportati, in sede operativa, ad ogni singolo ragazzo, con un'attenzione particolare alla sua situazione e alle sue esigenze e possibilità. Per quanto riguarda gli aspetti sportivi "PROGETTO ORATORI" non proporrà attività sportiva agonistica o di addestramento allo sport nel senso tecnico-funzionale del termine. "PROGETTO ORATORI" considera che i preadolescenti e gli adolescenti non sono ancora atleti, bensì sono soggetti che stanno acquisendo una mentalità, un costume e delle abilità sportive, intese come strumento di educazione personale e sociale. Le attività sportive che saranno proposte all'interno di "PROGETTO ORATORI" avranno connotazioni specifiche, senza diventare specialistiche. Le attività sportive si affinano senza giungere all'esasperazione tecnicistica; si intensificano senza imporre esasperati impegni fisici e tensioni psichiche; le regole si complicano senza uccidere la spontaneità e la libertà espressiva; l'agonismo assume per i preadolescenti e gli adolescenti una parte di rilievo, ma occorre che non degeneri in competitività aggressiva e prolungata. L'attività deve avere un carattere il più possibile polivalente, non semplicemente nel senso che i ragazzi si addestrino e pratichino più di uno sport, ma che i gesti sportivi in cui si impegnano contengono in sé stessi le caratteristiche di varie discipline;

6. "PROGETTO ORATORI" per ricercare la miglior efficacia possibile si svilupperà in un anno, prestando, però, particolare attenzione ai periodi in cui i preadolescenti e gli adolescenti non devono frequentare la scuola e, quindi, i fine settimana e soprattutto nel tempo della sospensione estiva delle attività scolastiche;
7. "PROGETTO ORATORI" prevede di coinvolgere una pluralità di presenze educative quali educatori, animatori, volontari, insegnanti, gruppi giovani, associazioni, ... In considerazione del proprio rilevante ruolo educativo e formativo "PROGETTO ORATORI" cercherà, in via prioritaria, di coinvolgere le famiglie dei preadolescenti e degli adolescenti. Questa pluralità è fonte di ricchezza, la collaborazione fra le varie componenti, il loro reciproco integrarsi e valorizzarsi sono fonte di fecondità educativa e formativa. "PROGETTO ORATORI" intende svilupparsi non con proposte standardizzate ed anonime, bensì mediante promozione di gruppi i cui membri, guidati e sostenuti da vari soggetti (educatori, animatori, ...) vivano insieme un cammino che li abiliti, poi, ad essere protagonisti della loro vita nel mondo;
8. "PROGETTO ORATORI" presterà particolare attenzione ai preadolescenti, essendo consapevoli che nel passaggio dalla scuola elementare alla media, i preadolescenti devono affrontare alcuni

cambiamenti. La stabilità del gruppo che “PROGETTO ORATORI” intende offrire, vuole rappresentare il riferimento costante ad alcune presenze educative e formative per offrire supporti che possono aiutare i ragazzi a superare eventuali difficoltà presenti in questo passaggio. Certamente può essere utile vivere l’esperienza del tempo dopo la scuola in un ambiente favorevolmente predisposto ad accoglierli ed accompagnarli nello studio e nell’adesione ai linguaggi dell’arte e dell’espressività;

9. **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA** per garantire una costante attenzione e valutare gli eventuali possibili miglioramenti, svolgeranno un continuo monitoraggio di “PROGETTO ORATORI” esaminando e valutando l’andamento delle attività del predetto progetto. Il monitoraggio esaminerà anche le difficoltà riscontrate, le possibili aree di miglioramento, l’andamento delle risorse, le buone pratiche suscettibili di estensione e diffusione, i tempi di attuazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi, la definizione di correttivi o modifiche nella pianificazione e nell’organizzazione dell’attività;
10. **FONDAZIONE** sosterrà “PROGETTO ORATORI” con l’erogazione del contributo di € 90.000 (dicomi euro novantamila);
11. **DIOCESI DI PIACENZA** sosterrà “PROGETTO ORATORI” organizzando il *network* degli oratori e sviluppando i progetti concreti che, una volta condivisi dal comitato di coordinamento, saranno declinati nelle concrete attività che saranno svolte presso i singoli oratori;
12. il presente protocollo di intesa ha validità di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione. Il possibile eventuale rinnovo dovrà essere negoziato in buona fede tra **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA**. Qualsiasi modifica o variazione del presente protocollo di intesa sarà specificatamente concordata per iscritto da **FONDAZIONE e DIOCESI DI PIACENZA**.

Piacenza, lì 20 maggio 2021

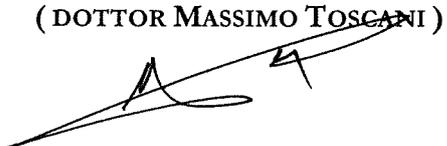
Letto, approvato e sottoscritto.

Redatto in 2 (due) originali, spettanti uno ciascuno alle parti che lo sottoscrivono

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Il Presidente

(**DOTTOR MASSIMO TOSCANI**)



DIOCESI DI PIACENZA BOBBIO

L'Ordinario Diocesano

(**MONSIGNOR ADRIANO CEVOLOTTO**)



